

# Bus vecchi e ancora troppo lenti l'Amat promette: presto nuove vetture

Sono ricorrenti i ritardi accumulati dai mezzi che partono dalla periferia

Da Pallavicino a Bonagia le proposte per modificare i percorsi più critici

ISABELLA NAPOLI

Percorsi lunghi e tortuosi degli autobus che arrivano in centro dalle periferie, vetture vecchie e spesso malandate, ritardi nelle corse. Il controcanto alla "mobilità dolce" portata avanti — tappa dopo tappa — dall'amministrazione municipale arriva dal trasporto pubblico degli autobus. E ora, con il debutto della zona a traffico limitato, la sfida si fa ancora più complessa. Già da ieri mattina, con l'avvio della Ztl, tutti gli autobus hanno registrato tantissimi viaggiatori in più. Ma quali sono i nodi ancora da sciogliere nei collegamenti urbani tra i vari quartieri e il centro? Quali i maggiori disagi che affrontano i cittadini che utilizzano gli autobus? Alcune criticità le ha messe nero su bianco l'associazione Mobilità Palermo che ha monitorato soprattutto i collegamenti con le periferie. «Ci sono alcune linee come la 704 che collega Pallavicino a piazza Croci — dice il responsabile e portavoce di Mobilità Palermo, Antony Passalacqua — che allungano il tragitto anche di 15 minuti. Nel caso della 704 passando prima da viale Strasburgo e poi attorno a viale Fran-



Un autobus ieri in via Roma

## IL CASO

### Bike e carsharing: è boom di abbonamenti

Gli abbonamenti del bike sharing sono cresciuti del 40 per cento e il car sharing ha raggiunto i 4mila abbonati. Ieri mattina, quando entrava in vigore la Ztl e già scattavano le prime multe ai trasgressori, l'ufficio Amat di via Giusti batteva un piccolo record: 8 nuove tessere per le vetture e 15 per le bici, «ben al di sopra della media giornaliera di sottoscrizioni», commenta il dirigente Amat Domenico Caminiti. Ma da settembre, complice l'attivazione dell'abbonamento online, anche con carte prepagate, gli utenti che hanno scelto Bicipa sono passati da 600 a 840, con 140 tessere sottoscritte sul sito. Del resto, la rete nei giorni scorsi è arrivata a 30 postazioni, di cui sette — nelle piazze XIII Vittime, Della

Vittoria, Bellini, Marina, Borsa, via Archirafi e Tribunale — si trovano all'interno della Ztl o in prossimità del perimetro, in attesa del ricollocamento degli stalli di piazza Giulio Cesare, piazza Verdi e del Foro Italico, bersaglio di atti vandalici. Quest'ultimo sarà riposizionato all'interno del Parco della Salute, mentre quello di piazza Verdi «sarà spostato in via Spinuzza dopo la richiesta di residenti e commercianti», aggiunge Caminiti. Procede anche il servizio di car sharing che, con 85 parcheggi e 104 vetture, ha raggiunto il record di 4mila tessere. «Numeri importanti che ci hanno fatto superare molte città italiane», conclude Caminiti.

(Tullio Filippone)

cia. E cosa dire della 234 che parte da Bonagia? L'autobus è costantemente in ritardo perché transita lungo viale Regione siciliana quasi sempre intasata. Ma anche la linea 309 che porta gli autobus da corso Calatafimi alta al parcheggio Basile accumula sempre enormi ritardi. Questa linea dovrebbe fermarsi almeno in piazza Indipendenza. Inoltre, è necessario introdurre al più presto il biglietto unico integrato autobus-tram-metro, per rendere più facili i continui cambi di vetture che i palermitani sono costretti a fare nei loro spo-

L'azienda: "Stiamo riprogrammando alcuni percorsi per offrire un servizio migliore"

stamenti quotidiani. Sarebbero necessari così anche abbonamenti unificati». Numerosi cittadini suggeriscono inoltre un percorso prolungato per la navetta circolare che in centro gira attorno ai Quattro mandamenti. Anche più critici i sindacati. Franco Trupia, responsabile aziendale della Uil trasporti all'Amat, argomenta: «Da alcuni anni siamo a corto di autisti, da più di vent'anni non si fanno concorsi, gli autisti hanno un'età piuttosto alta sopra i 54 anni. Abbiamo solo 600 autisti su 1.600 unità e abbiamo difficoltà a fare tornare il personale. Il problema si acuisce quando devono andare in ferie o sono in malattia. Abbiamo un'officina sottodimensiona-

ta. Il traffico veicolare è sempre più congestionato e si ripercuote con ritardi ovunque soprattutto quando si intasano viale Regione siciliana, via Libertà e via Marchese di Villabianca. Le corsie preferenziali inoltre sono spesso invase da auto in divieto di sosta o in infrazione. Inoltre in via Libertà transitano anche le linee extraurbane e non abbiamo alcuna precedenza. Aspettiamo personale dalla Reset, che dovrebbe fornirci una ventina di autisti». Mimmo Perrone, responsabile mobilità della Fit-Cis incalza: «Abbiamo anche difficoltà sul fronte economico, perché il Comune non ha finanziato il costo di gestione del tram». Il direttore generale dell'Amat Gianfranco Rossi risponde: «Abbiamo redatto una bozza d'accordo con Trenitalia che sarà sottoposta entro la fine di questo mese al Comune e alla Regione, quindi, potremo partire con il biglietto giornaliero orario. Nel 2015 sono entrati in funzione 18 nuovi mezzi Euro 6, per il 2016 sono state consegnate altre 21 vetture, di cui già 10 in servizio. Con i fondi dell'anno prossimo, contiamo di acquistare altri mezzi, con gare per 11 milioni di euro. Dal 1° gennaio 2017, avremo in servizio 58 linee complessivamente, stiamo riprogrammando alcune linee di periferie. In centro sono attualmente in servizio due navette gratuite da Porta Felice a piazza Indipendenza e dal parcheggio Basile a piazza Indipendenza. Le assunzioni di nuovo personale, invece, dipendono dal nostro socio, il Comune».